



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE LE
C.F. 94030860152 C.M. MBIC8BS008
00000002277 - AREA ORGANIZZATIVA OMOGENEA
Prot. 0000019/U del 03/01/2023 12:30



Ministero dell'Istruzione e del Merito

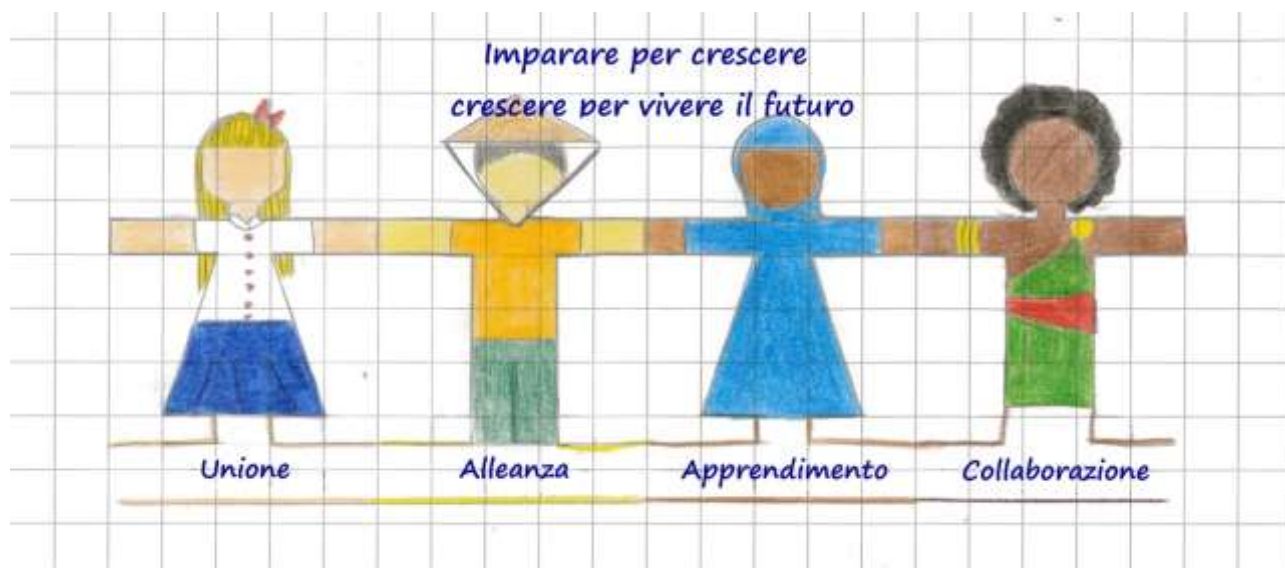
Istituto Comprensivo Statale di Lesmo

Via Donna Rosa, 13 - 20855 LESMO (MB) - Cod. Mecc. MBIC8BS008

Tel. 0396065803 - Fax 0396980042 - C.F.: 94030860152 - E-mail: MBIC8BS008@istruzione.it

Pec: MBIC8BS008@pec.istruzione.it - Sito web: <https://www.icslesmo.edu.it>

REGOLAMENTO PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE



Delibera n° 20 del Collegio dei docenti unitario del 13/12/2022

Delibera n° 45 del Consiglio di Istituto del 15/12/2022

REGOLAMENTO PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

CAPO I PREMESSA

Riferimenti normativi: Visto il D.M. del 3 Agosto 1979

Visto il D.M. del 13 Febbraio 1996

Visto il D.M. del 6 Agosto 1999

Visto il D.M.201 del 1999

Vista la nota 1391 del 18 febbraio 2015

Visto il Dlgs 62/2017

Visto il D.I. n. 176 del 1 luglio 2022

Vista la nota MI n. 22536 del 5 settembre 2022

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica. Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Sviluppare l'insegnamento musicale a scuola significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione - spesso soltanto subita - una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

L'insegnamento strumentale:

- **promuove la formazione globale dell'individuo** offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- **integra il modello curricolare** con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva;
- **offre all'alunno**, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, **ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento** delle proprie potenzialità e una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale, accrescendo il gusto del vivere in gruppo;
- **fornisce ulteriori occasioni di integrazione e crescita** anche per gli alunni con Bisogni educativi speciali

CAPO II

ISCRIZIONE, AMMISSIONE ALL'INDIRIZZO MUSICALE E COSTITUZIONE DELLA GRADUATORIA

Art. 1 - La scelta dell'Indirizzo Musicale

Il corso ad indirizzo musicale è opzionale nella scelta e obbligatorio nella frequenza.

La volontà di iscriversi al corso ad indirizzo musicale viene espressa dalle famiglie all'atto dell'iscrizione alla classe prima della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Una volta assegnato dalla scuola, lo Strumento Musicale diventa materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del curriculum dello studente nonché materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Art. 2 - Attivazione dei percorsi a indirizzo musicale nelle istituzioni scolastiche statali

Spetta all'Ufficio Scolastico Regionale autorizzare i percorsi a indirizzo musicale delle istituzioni scolastiche statali, nei limiti dell'organico dell'autonomia assegnato alla regione.

Ferma restando la dotazione organica per la copertura di due ore settimanali di musica per ciascuna classe, sono attribuite, nell'organico dell'autonomia, per ogni percorso a indirizzo musicale, quattro diverse cattedre di strumento musicale, articolate su tre gruppi, ciascuno corrispondente ad un anno di corso. Ogni docente di strumento musicale, pertanto, effettuerà insegnamenti pari a sei ore settimanali per ciascun sottogruppo.

La costituzione di percorsi a indirizzo musicale è subordinata all'acquisizione di strutture e strumentazioni idonee a garantire lo svolgimento di tutte le attività previste dall'articolo 4 del decreto ministeriale 176/2022:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

L'Istituto ha attivo lo studio di Corno, clarinetto, saxofono e tromba.

Art. 3. - Modalità di iscrizione al percorso di indirizzo musicale

Il corso di strumento musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di I Grado, compatibilmente con i posti disponibili. Non sono requisiti imprescindibili abilità musicali pregresse.

Per richiedere l'ammissione ai corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, esprimendo la preferenza dello strumento in ordine di priorità dal primo al quarto, indicazione che tuttavia non sarà vincolante, ma solo indicativa.

L'assegnazione dello strumento all'alunno potrà non coincidere con le preferenze espressa nel modulo d'iscrizione.

Art. 4- Ammissione al corso ad indirizzo musicale

Per accedere al Corso di indirizzo musicale, è prevista una prova orientativo-attitudinale davanti alla Commissione formata dal Dirigente (o suo delegato), dai Docenti di Strumento musicale e da un docente di ed. musicale. La data della prova sarà comunicata ai genitori degli esaminandi con comunicazione diretta dall'Istituto. Eventuali alunni assenti per motivi di salute giustificati, dovranno recuperare la prova in un secondo appello, di cui sarà data direttamente comunicazione dal nostro Istituto.

Si accede al percorso di indirizzo Musicale solo dopo aver sostenuto il test orientativo-attitudinale e si è rientrati in graduatoria nei primi 24 alunni.

La Commissione Esaminatrice stabilisce le modalità di verifica e i criteri di valutazione.

Art. 5- Articolazione del test orientativo-attitudinale

Il test mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni in relazione agli strumenti a fiato insegnati nell'Istituto.

Il test sarà articolato in diverse prove, che potranno essere somministrate alcune collettivamente, altre individualmente, riguardanti la capacità di discriminazione dei suoni, la percezione e la riproduzione ritmica, la riproduzione di suoni con la voce, le eventuali esperienze pregresse, un colloquio che indaga le motivazioni individuali, nonché la prova dell'imboccatura dei quattro strumenti a fiato.

Agli alunni con certificazione DVA o DSA saranno forniti strumenti compensativi o dispensativi previsti nel Pei o nel PDP, fermo restando la possibilità di questi alunni di raggiungere nel triennio gli obiettivi minimi per suonare lo strumento e partecipare alle prove d'insieme o d'orchestra.

Art. 6 - Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di Strumento Musicale

L'assegnazione dello strumento al singolo allievo, da parte dei docenti componenti la commissione, è insindacabile.

L'assegnazione dello strumento di studio sarà attribuita secondo i seguenti criteri elencati in senso gerarchico:

- 1) attitudini manifestate durante le diverse prove;
- 2) equi-eterogeneità nella composizione delle classi di strumento;
- 3) preferenze espresse in fase di iscrizione.

La graduatoria definitiva sarà stilata con l'elenco degli alunni in ordine decrescente di punteggio (che non sarà pubblicato) e l'indicazione dello strumento ad essi attribuito; questo sarà reso noto mediante pubblica affissione. Nel caso in cui l'alunno non sia ammesso all'indirizzo musicale sarà iscritto ai corsi ordinari.

Art. 7 - Rinuncia e cause di ritiro dai Corsi di Strumento Musicale

Il percorso di indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di Primo Grado, è integrato rispetto al tempo normale o prolungato, di n. 3 ore settimanali che concorrono al computo del monte ore annuale, implicando quindi la frequenza obbligatoria e lo studio dello strumento.

Successivamente alla pubblicazione della graduatoria è possibile recedere dalla richiesta espressa di frequentare l'Indirizzo Musicale entro e non oltre 10 giorni.

Durante i regolari tre anni di corso, il ritiro è ammesso solo ed esclusivamente per gravi, giustificati e documentati motivi e con determina del Dirigente Scolastico.

Nel caso di non ammissione alla classe seconda il Consiglio di Classe si riserva di decidere, con particolare attenzione alle indicazioni dei docenti di strumento, se mantenere o meno l'iscrizione all'Indirizzo Musicale per gli anni successivi.

Non sono ammessi di norma passaggi da uno strumento all'altro.

CAPO III

FORMAZIONE DELLE CLASSI, SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI E COMPETENZE IN USCITA

Art. 8 - Formazione delle classi ed inserimento degli alunni

Le lezioni di strumento dell'Indirizzo Musicale si svolgono presso la sede della scuola Secondaria "Don Milani". Per favorire l'integrazione e la valorizzazione dei saperi, nonché la partecipazione di tutti i docenti alle attività della Scuola, gli alunni che frequentano l'indirizzo musicale sono inseriti nella sezione dell'Istituto.

Inoltre, i singoli gruppi di strumento vengono formati tenendo conto dei seguenti criteri elencati in senso gerarchico:

- 1) i risultati della prova orientativo-attitudinale e le attitudini specifiche di ogni alunno;
- 2) la necessità di garantire una distribuzione omogenea tra i diversi strumenti;
- 3) la necessità di rispettare i criteri generali per la formazione delle classi;
- 4) le preferenze indicate dalle famiglie/alunni.

La classe sarà composta dai primi 24 alunni che si sono classificati nella graduatoria stilata dopo le prove attitudinali. Gli alunni saranno suddivisi in n.4 gruppi; ciascun gruppo studierà uno strumento.

Art. 9 - Organizzazione delle lezioni

Le lezioni del corso di Strumento Musicale si svolgono in orario pomeridiano indicativamente dalle ore 14:00. Anticipazioni di detto orario (ore 13:40) dovranno essere concordate dal docente con i genitori e autorizzate dal Dirigente Scolastico. Il docente dovrà assicurare l'assistenza nel tempo di inter-scuola per consentire all'alunno/i di fruire del pasto.

I corsi sono così organizzati:

- a) n.1 lezione settimanale di pratica strumentale individuale o a piccoli gruppi;
- b) n.1 lezione settimanale di teoria e lettura della musica/Musica d'insieme;
- c) n.1 lezione di esercitazioni orchestrali.

Le esercitazioni orchestrali sono suddivise, un giorno classe prima, un giorno classi II e III

Art. 10 - Valutazione delle abilità e delle competenze conseguite

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime una valutazione sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che formula il Consiglio di Classe.

La valutazione di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno specificando lo strumento, verrà compilato tenendo conto sia delle valutazioni periodiche ottenute durante le lezioni di Strumento, che delle lezioni di Teoria Musicale, Musica d'Insieme e esercitazioni orchestrali.

In sede di Esame di Stato del Primo ciclo d'istruzione saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali-strumentali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale (secondo quanto previsto dal PTOF), individuale e/o collettiva con l'esecuzione strumentale di uno o più brani e domande di cultura musicale generale.

Art. 11 - Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno munirsi dello Strumento musicale personale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (leggio, libri, partiture, ecc.). I docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli

sull'acquisto. In casi eccezionali, eventuali richieste di utilizzo in comodato d'uso a domicilio, o presso la scuola, degli strumenti in dotazione alla scuola, vanno indirizzate al Dirigente Scolastico.

Art. 12 - Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali

La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale comporta durante l'anno scolastico lo svolgimento e la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali/culturali.

La mancata partecipazione alle prove orchestrali e comportamenti volti a disturbare l'armonico svolgimento di questa attività è motivo di esclusione dagli eventi musicali organizzati durante l'anno scolastico.

Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolare hanno la priorità sulle attività extra-scolastiche.

CAPO IV

RELAZIONE SCUOLA – FAMIGLIA

Art. 13 - Docente responsabile e referente del Corso ad Indirizzo musicale

Viene individuato un docente, tra i docenti di strumento, con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale e di collegamento con il Dirigente Scolastico, con il D.S.G.A, con le FFSS e con il resto del personale docente e ATA in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa. Egli si adopera per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola, cura i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale e con eventuali soggetti singoli o organizzati che chiedessero l'intervento del Corso musicale. Il coordinatore sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto ed a verificarne l'efficienza.

Il docente referente è punto di riferimento per le famiglie.

Art. 14 - Orientamento per le classi quinte di scuola primaria e consulenza alle famiglie.

I docenti di strumento musicale con le/gli insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, previa autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico, pianificano degli incontri di familiarizzazione musicale con gli alunni della scuola primaria, allo scopo di presentare loro e far conoscere i quattro strumenti presenti nella sezione del corso ad indirizzo musicale. Durante gli incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità morfologiche e timbriche coinvolgendo studenti allievi di scuola secondaria nell'esecuzione di composizioni sia solistiche che in formazioni di musica d'insieme. Questo permetterà di fornire agli alunni interessati diverse possibilità di scelta di uno strumento alla luce delle varietà timbriche e morfologiche appena illustrate. Possono essere, altresì, programmati corsi ad hoc di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare allo scopo di individuare con anticipo attitudini ed interessi verso lo studio dello strumento musicale.

Art. 15 - Adempimenti per le famiglie e gli alunni

Gli orari dei rientri sono concordati tra i docenti di strumento e i genitori all'inizio dell'anno scolastico dando tuttavia la priorità alle necessità didattiche e organizzative dell'Istituto. L'orario viene ratificato dal Dirigente Scolastico.

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti.

In particolare si sottolinea che gli alunni devono:

1. frequentare con regolarità le lezioni;
2. eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
3. avere cura della propria dotazione, sul quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
4. portare a scuola lo strumento e tutto il materiale didattico necessario durante le ore di lezione;
5. partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Sarà possibile prevedere viaggi di istruzione della durata di più giorni, in previsione della partecipazione a manifestazioni di particolare pregnanza in ambito musicale, concorsi e/o rassegne musicali.

Vale ricordare che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

Art. 16 - Assenze:

Le assenze dalle lezioni di Strumento e di Musica di insieme contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico. Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino seguente o, comunque, il primo giorno utile al rientro a scuola.

Qualora l'alunno dovesse risultare assente nelle ore mattutine, può comunque frequentare le lezioni pomeridiane. Dopo tre assenze consecutive da parte di un alunno, le famiglie saranno contattate dall'Istituto per il tramite del coordinatore della sezione musicale per informarle dell'accaduto e per chiedere le motivazioni.

Art. 17 - Sospensione delle lezioni

Tutte le comunicazioni fra docenti/famiglie e viceversa devono avvenire attraverso l'Istituto Scolastico. Eventuali assenze da parte degli insegnanti di strumento saranno comunicate dal personale stesso direttamente agli alunni e alle famiglie per concordare le modalità di svolgimento individuale e/o la modalità di recupero della lezione.

Art. 18 - Conclusioni

Per quanto non previsto in questo regolamento si fa riferimento al Regolamento dell'istituzione scolastica.

Approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 13 dicembre 2022 delibera n. 20

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15 dicembre 2022 delibera n. 45

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Stefania Bettin

*Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa*